

# GUIDA PRATICA ALL'UTILIZZO DEL PORTALE S.U.E. PER I SERVIZI ON LINE

**Servizi OnLine** (Versione: 2.6.0)

Benvenuto d.macri può accedere ai seguenti servizi online :

 <b>IMU</b>	 <b>TARI</b>	 <b>TASI</b>
 <b>SERVIZIO IDRICO INTEGRATO</b>	 <b>PROTOCOLLO</b>	 <b>ANAGRAFE</b>
 <b>DELIBERE E DETERMINE</b>	 <b>SUEP</b>	 <b>COSAP</b>

## Presentare una Variante

In qualunque momento l'utente può presentare una nuova istanza come variante ad una pratica precedentemente istruita.

PRATICHE EDILIZIE on-line

Nuova Comunicazione Ricerca Comunicazioni Iter Procedimentale Cerca Pratiche Esci

1 - Nuova Pratica 2 - Figure 3 - Dati Catastali 4 - Documenti 5 - Riepilogo 6 - Fine

Bozza pratica: Seleziona Bozza Variante: Seleziona Pratica Annulla Variante

Tipo pratica: Concessioni/permessi di costruire | Numero provvisorio di pratica: 53199 | Data presentazione: 20/11/2016 | Varinate pratica nr. :22\2016

Tipologia richiesta: INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Oggetto: Variante della pratica: PERMESSO DI COSTRUIRE n. 22/2016

Dati dichiarante\*

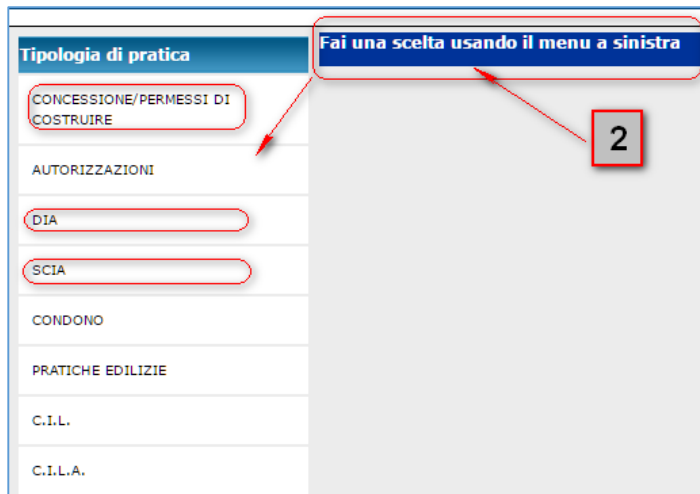
In qualità di: Richiedente Qualifica richiedente: Proprietario

Per presentare una variante ad una pratica già istruita nel corso dell'ultimo triennio, effettuare le operazioni di seguito indicate:

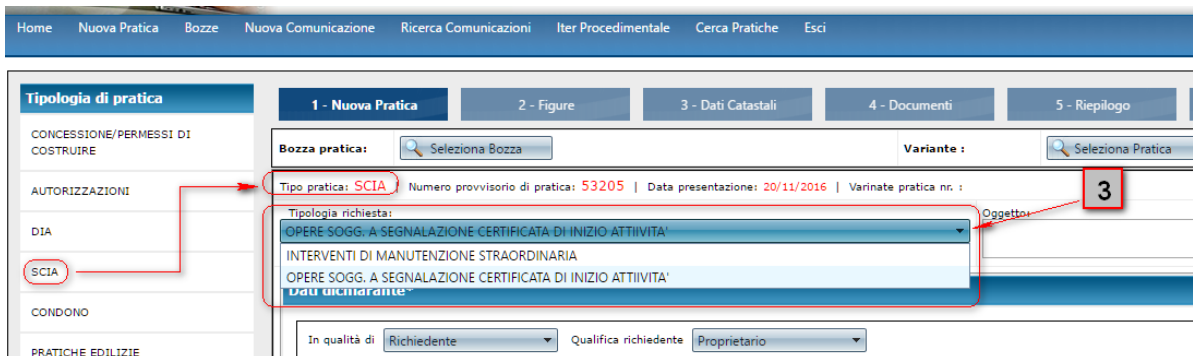
1. Premere sul pulsante **“Nuova Pratica”** presente nella barra dei menu



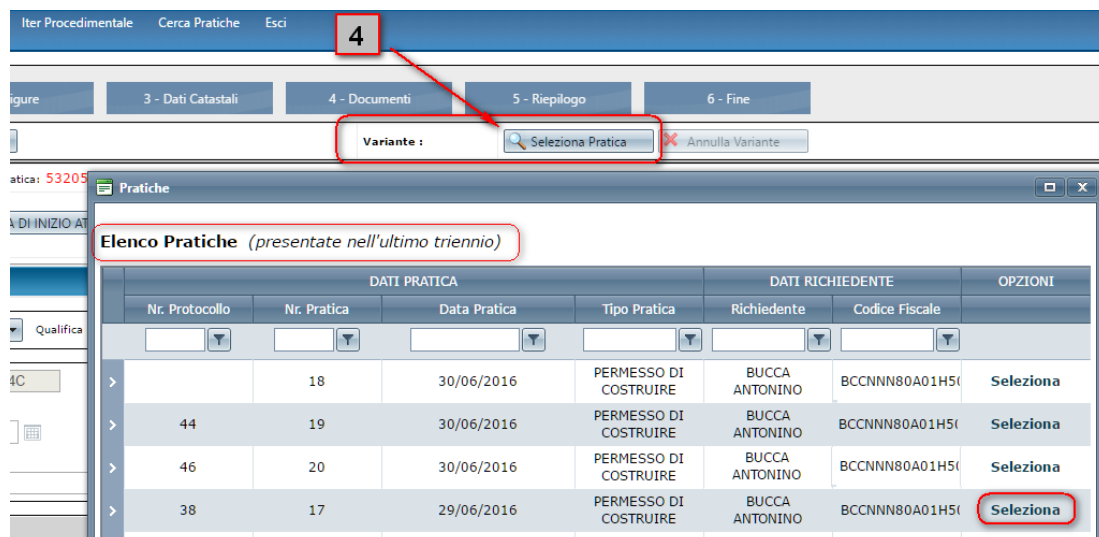
- Scegliere, dall'elenco di sinistra, la tipologia della variante che si desidera presentare (è possibile selezionare solamente fra *Permessi di costruire, DIA e SCIA*)



- Scegliere, dal menu a tendina corrispondente, la *tipologia di richiesta* fra quelle ammesse per il tipo di pratica adottato.



- Cliccare sul pulsante **Seleziona Pratica** per scegliere l'istanza, oggetto di variante, fra quelle già istruite nel corso dell'ultimo triennio (*il sistema proporrà solamente pratiche di tipo SCIA, DIA, o Permessi di costruire*) e confermare la scelta attraverso il comando **Seleziona**



Una volta selezionata la pratica originaria oggetto della nuova variante, il sistema richiamerà e visualizzerà tutti i dati della pratica originaria, comprese le figure associate a suo tempo (*richiedenti, progettisti, direttori lavori, ditte di costruzione, collaudatori, ecc.*), i dati catastali del precedente intervento, e quelli relativi all'indirizzo dell'intervento originario.

Questo agevola il lavoro del tecnico progettista, che non dovrà ripresentare tutti i dati una seconda volta. Egli dovrà solamente effettuare un controllo delle informazioni già presenti ed eventualmente effettuare le integrazioni che reputa necessarie operando nel modo consueto, secondo quanto già illustrato nei paragrafi precedenti a proposito dell'inserimento di un nuova istanza.

Nello specifico, in questa fase, occorrerà:

- a. **Specificare con cura la qualifica del dichiarante** della nuova variante, selezionando la voce *Progettista* dal menu a tendina.

- b. Verificare la correttezza dei dati relativi all'ubicazione dell'intervento (*il sistema proporrà i dati dell'intervento originario*) che potrebbero essere variati nel corso degli anni.

- c. Verifica le figure della pratica (*il sistema elencherà i dati relativi all'intervento oggetto di variante*) che nel corso del tempo potrebbero essere cambiate. In questo caso, è possibile effettuare le cancellazioni per le figure già in elenco oppure inserirne di nuove mediante la procedura corrispondente.

- d. Verificare la correttezza dei dati catastali in accordo a quanto indicato nei punti precedenti

- e. Allegare i documenti richiesti per il nuovo intervento, nel modo consueto, già visto nei paragrafi precedenti
- f. Registrare e comunicare la nuova pratica

**N.B.**

*L'attività di inserimento e registrazione di una variante, potrà essere interrotta in qualsiasi momento e ripresa successivamente attraverso la selezione della bozza di lavoro. Il meccanismo è lo stesso già illustrato in precedenza per una nuova istanza (consultare la "Guida in linea - Sezione BOZZE").*